

LA STORIA DELLA FONDAZIONE MORENI

A seguito della morte di Fabio Moreni, la mamma Valeria assieme ad alcuni imprenditori ed a professionisti di Cremona e di Ghedi, amici del figlio, hanno costituito nel 1994 la **Fondazione Fabio Moreni**, riconosciuta come Ente Morale nel 1995 (Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19/08/1995) e successivamente nel 1998 inclusa nel Registro delle ONLUS.

La testimonianza lasciata da Fabio Moreni ha motivato la costituzione della Fondazione a lui intitolata, per proseguirne l'opera.



L'atroce assassinio di Fabio Moreni, giovane imprenditore che da anni ormai sosteneva e partecipava in prima persona al trasporto di aiuti umanitari, ha destato in molti non solo dolore, ma una vera e propria ondata di speranza e di concreta solidarietà verso quanti si trovino, vicini e lontani, in condizioni di bisogno, come testimoniano le numerose attività finora realizzate dalla Fondazione omonima.

Sin dal **1994** la Fondazione Fabio Moreni ONLUS promuove azioni di carattere solidale e caritativo sia nel territorio cremonese sia in Paesi in via di sviluppo. Attraverso i propri volontari garantisce la distribuzione settimanale di generi alimentari, vestiti e mobili usati a persone in difficoltà, soprattutto immigrate.

Il 14 dicembre **1995** viene costituita da parte della Fondazione la Cooperativa "Nonsolonoï", il cui scopo prioritario è rappresentato dalla promozione dello sviluppo umano, sociale, culturale ed economico di contadini e artigiani del Sud del mondo, grazie alla commercializzazione dei prodotti alimentari e artigianali delle cooperative di questi Paesi, collegate al circuito internazionale del commercio equo e solidale. La sede è a Cremona in corso Matteotti n°40 e attualmente la Cooperativa gestisce tre "Botteghe del mondo" ossia negozi specializzati, offre interventi didattici per le scuole di ogni ordine e grado e periodicamente organizza corsi di formazione e convegni di approfondimento su tematiche della pace e della solidarietà.

La cooperativa Nonsolonoï è socia del Consorzio CTM-ALTROMERCATO, di Banca Etica, di Assobotteghe Italia, di Viaggi e Miraggi. E' accreditata AGICES. Aderisce al Forum del volontariato cremonese, al CISVOL, alla Rete Lilliput-Rete cremonese e alla Res (Rete cremonese di Economia Solidale). Un membro della Fondazione Fabio Moreni è, come indicato nello statuto della Cooperativa all'art. 27, membro di diritto del consiglio di amministrazione ed assume la carica di Vice-Presidente.

Nel **1998** la Fondazione acquista la cascina Quadri in via Pennelli a Cremona in area denominata "Bosco Tamoil", per realizzare un'opera di carattere sociale, caritativo e formativo.

Nel **2001** la Fondazione, insieme alla Caritas Diocesana di Cremona, costituisce la Cooperativa Nazareth, che opera nel campo dei minori e degli immigrati.

Nel **2002** la Fondazione ha acquistato dall'Istituto Missionario Saveriano un immobile sito in Via Bonomelli 81 a Cremona, in pieno centro città.

Dopo essere stato adeguatamente ristrutturato e messo a norma, il complesso è stato inaugurato nel **2003** e diventa sede amministrativa e operativa delle seguenti realtà assistenziali: le cooperative del Consorzio Il Sol.Co. con i propri uffici; un polo di neuropsichiatria infantile e centro Diurno gestito dalla Coop. Gruppo Gamma; una comunità per minori non accompagnati gestita dalla coop. Nazareth; una Comunità residenziale Flever per la neuropsichiatria infantile gestita dalla Coop. Varietà; un campo sportivo gestito dalla Coop. Pulisoft per le attività ludico-sportive degli Oratori del centro cittadino di Cremona e per l'attività ginnica della scuola Sacra Famiglia. Attualmente è stato costituito un poliambulatorio per alcuni medici di base.

Allo stesso numero civico della Struttura è rimasta la comunità dei Padri Saveriani, con i quali la Fondazione promuove incontri di formazione e di preghiera, come ricordato da padre Gesuino Piredda: *"Ci anima –afferma- la stessa tensione verso l'umanità, per chi è vicino e per chi è lontano, spinti dalla stessa carità che è attenzione, rispetto, solidarietà, dialogo"*.

In occasione dell'undicesimo anniversario della morte di Fabio, il 29 maggio **2003** la Fondazione organizza un convegno sul tema *"Vangelo e famiglia"*, in collaborazione con l'Associazione "Comunità e famiglia" e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare, presso la sede della Fondazione a Cremona.

Nello stesso anno viene dato inizio alla scuola di pace "Fabio Moreni" che prevede iniziative e incontri sia a Cremona che in Bosnia, con la partecipazione di ragazzi appartenenti a religioni diverse. Tale iniziativa favorisce la conoscenza e l'amicizia tra giovani di diversi Paesi.

Nel **2004** la Fondazione inizia la collaborazione con Mondo di Comunità e Famiglia, associazione di promozione sociale aderente alla Fondazione ICare.

Il 15 novembre **2007**, su richiesta della Curia di Cremona, la Fondazione ha acquistato la chiesa di San Carlo, sconosciuta dopo il secondo conflitto mondiale, dalla Parrocchia cittadina di S. Ilario al fine di toglierla dall'abbandono e destinarla a finalità di carattere culturale e artistico. Finisce così la lunga umiliazione di un edificio sacro, innalzato nel 1612, di un certo pregio artistico che la Fondazione intende ristrutturare e mettere a disposizione della città.

Nel **2008** sono stati realizzati lavori di rifacimento delle coperture e dei pluviali della chiesa attraverso il coinvolgimento dell'associazione "Amici della Chiesa di San Carlo".



IN MEMORIA

La signora Valeria Arata in Moreni, prima Presidente della Fondazione, è deceduta il 26 dicembre 2008.

Nello stesso anno la mamma di Fabio, la signora Valeria Arata Moreni, cedette la nuda proprietà della sua abitazione alla Fondazione stessa ed assunse, d'intesa col Consiglio, le importanti decisioni necessarie per realizzare il Progetto "Una Cascina per Fabio".

Il Vescovo di Cremona, mons. Dante Lafranconi, ha comunicato ufficialmente all'intera Chiesa

locale, in occasione dell'ultima Solennità del Patrono S.Omobono, il fatto che, grazie proprio alla Fondazione Moreni, la Diocesi aprirà nella cascina un Centro Famiglia, gestito da un ordine religioso femminile e da due nuclei familiari, che risiederanno stabilmente in loco.

La signora Moreni si è sempre premurata di seguirne tutte le fasi della progettazione, di constatare come l'idea prendesse via via corpo ed in che tempi. Purtroppo non è riuscita a veder completato il tutto: la morte, avvenuta il 26 dicembre 2008, glielo ha impedito. Ma le basi erano ormai state poste ed i lavori sono avviati, grazie all'attività del nuovo Presidente, Giancarlo Rovati, e del Consiglio d'Amministrazione.